



l'Aliseo

COMMENTO SU ESITO VOTO A PRAMAGGIORE

Dai dati relativi alle elezioni del 6 e 7 maggio emerge che Pramaggiore ha registrato il più basso tasso della provincia di Venezia di affluenza al voto: solo il 56,24%. Significa che su 3789 elettori iscritti al voto solo 2131 si sono recati alle urne e 1658 hanno preferito non esercitare questo loro diritto/dovere, poco meno della metà della "popolazione elettorale". **Perchè?**

La lista del Sindaco Demo ha ottenuto 1427 voti, pari al 37,66% della "popolazione elettorale" e **la lista guidata da Vettoretti** ne ha avuti 629, il 16,60% della "popolazione elettorale".

Quindi la coalizione (PdL, UDC e Lega Nord) che amministrerà il comune per i prossimi 5 anni è l'espressione di una minoranza di cittadini (poco meno del 38%).

Penso che questo dato solleciti un po' tutti a chiedersi che cosa fare per avvicinare la cittadinanza alla gestione della cosa pubblica, anche attraverso la partecipazione attiva. Non esistono più contesti di partito dove le persone possono avvicinarsi alla politica e percorrere un percorso di selezione in vista della rappresentanza della cittadinanza. Ormai vengono scelti da pochi personaggi o gruppi di famiglie i candidati. Questo fare ci permette di individuare le persone con maggiori capacità, entusiasmo e disponibilità per il governo del comune?

Se ci limitiamo all'analisi del voto espresso constatiamo che la Lista Civica Noi con Voi ha conquistato 230 voti in più dell'analogica civica di 5 anni fa mentre la Lista guidata da Demo ne ha persi 503, pari circa alla somma tra il maggior numero di elettori che non sono andati a votare rispetto al 2007 (253) e il numero di consensi in più guadagnati dalla Civica Noi con Voi.

Quindi direi che è stato registrato un dissenso sull'operato dell'ultima amministrazione Visentin non indifferente. Che cosa non è stato apprezzato dai cittadini?

Forse è bene chiederselo in apertura di un nuovo quinquennio amministrativo per evitare gli stessi errori. Il nuovo Sindaco Demo avrà modo di caratterizzare così la propria amministrazione rispetto alla precedente, se lo vorrà.

Auguri ai nuovi amministratori; confido nella loro capacità di ascolto, rispetto e impegno e auspico che abbandonino la strategia della diffamazione becera e gratuita delle persone ritenute nemiche piuttosto che investite di un ruolo diverso.



Ornella Boattin